

Sanità per i turisti, sindacati contro Battaiola

«Assistiamo alla dittatura delle categorie»

CORRIERE DEL TRENINO 22 11 2024 PAG 7

TRENTO «Viviamo in un territorio con una specie di "dittatura" di alcune categorie, agricoltura e turismo in primis, che assorbono e indirizzano linee politiche e risorse pubbliche, per la massima parte prodotte dalle imposte pagate da lavoratori e pensionati». Walter Alotti non usa giri di parole. Di fronte alle dichiarazioni del presidente degli Albergatori pronunciate in prima commissione consiliare («Il Trentino non può permettersi di non soddisfare l'esigenza sanitaria degli ospiti» aveva detto Giovanni Battaiola commentando il bilancio provinciale), il segretario

della Uil passa al contrattacco: «Questa — dice — è l'ennesima prova di chi dirige i lavori e dà le priorità alla giunta Fuggati. Siamo certi che ora qualche provvedimento efficace per i malanni della sanità trentina verrà preso. Non per i comuni cittadini, ma per i ricchi ospiti dei nostri stracocolati albergatori».

Duro anche Nicola Paoli. «Non si conosce la legge nazionale» sbotta il segretario Smi. Che spiega la situazione: «Per trenta euro lordi a paziente, di cui la metà vanno in tasse ed il resto per benzina e attrezzature mediche — sottolinea Paoli — il medico di



Critico Il segretario generale della Uil Walter Alotti

famiglia ha l'obbligo di visitare in ambulatorio i turisti nelle località turistiche oppure può ricorrere, come in Trentino, alla libera professione. In questo caso chiedendo qualsiasi cifra al turista, ma non potendo ricettare sul sistema sanitario nazionale e con il Fascicolo sanitario elettronico obbligatorio per la propria professione. Va da sé che invece che denigrare un servizio dato alla comunità italiana intera in maniera quasi gratuita ci si potrebbe informare meglio. Soprattutto si dovrebbe ringraziare quegli eroici medici di base che si spartiscono tra i propri pazienti e i turisti

valligiani delle località invernali e estive, invece che prendersi ferie».

Intanto ieri i documenti della manovra sono finiti anche sul tavolo delle altre commissioni consiliari. In terza commissione gli assessori Mattia Gottardi e Giulia Zanotelli hanno presentato gli articoli di competenza dell'organismo. In particolare a far discutere è stata la parte relativa ai grandi carnivori, con le modifiche previste per l'abbattimento: contraria Lucia Coppola (Avs), astenuta Michela Calzà (Pd). E le minoranze si sono astenute di fatto su tutti gli articoli. Astensione anche in seconda commissione, con la presenza degli assessori Roberto Failoni e Achille Spinelli.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA